

Novembre 1976 ☆☆☆ Pranzo Sociale

CASALE MONFERRATO



E' diventata ormai consuetudine che la chiusura dell'anno sociale sia celebrata con un pranzo finale. La maggioranza ha optato per Casale Monferrato, cittadina ricca di monumenti e patria del buon vino e della buona cucina.



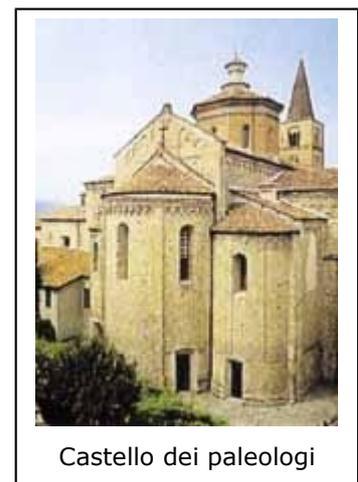
« Il Monferrato ebbe sempre parte importante nella storia. Ai tempi dei Romani l'antica Vardacate si ritiene sorgesse sulla sponda del Po, nelle vicinanze di Casale. Con le invasioni barbariche, in Monferrato si stabilirono i Longobardi e la loro presenza è testimoniata dai suffissi in "engo" di molte località. Prima del Mille **Aleramo** dette inizio



alla stirpe dei marchesi del Monferrato. Dopo una lunga disputa tra Francia e Spagna e i lunghi assedi, fin dal 1435 la cittadella di Casale fu capitale del Monferrato. A metà del Cinquecento i Gonzaga la trasformarono in una delle più importanti piazzeforti d'Europa, con una forma esagonale dalle dimensioni eccezionali, che non fu mai conquistata con la forza, ma smantellata a inizio Settecento, nel 1630 parte del Monferrato viene assegnato ai Savoia. Il passaggio si completa nel 1708. . Nel 1713 la città passò ufficialmente sotto i Savoia. Città ricca d'edifici gotico rinascimentali,

cinquecenteschi, barocchi e neoclassici, il centro storico coincide con quello della preesistente cinta fortificata.»

Ritrovo in ora più normali, abbigliamento elegante e partenza in perfetto orario. Prima sosta a Vigevano con la sua bellissima piazza contornata dai portici che la racchiudono facendole assumere l'aspetto di un salotto; sullo sfondo la chiesa che con la sua facciata curva raccorda elegantemente tutto il perimetro della piazza. Si riparte verso le 10 per Casale. Si visita la città e le sue chiese monumentali, è il giorno del patrono e troviamo quindi un curioso mercatino sulla piazza dove viene proposto di tutto con grande interesse da parte delle signore. Si riparte verso la meta scelta per il pranzo; alle 12.30 arriviamo a Cereseto al ristorante Castello, ma da questo momento la cronistoria diventa difficile, l'appetito non manca e tutti vanno a ruota libera. Un pranzo da ricordare, con torta e spumante offerto dal Centro. Uno dei saggi consiglia una passeggiata distensiva



Castello dei paleologi

e.....digestiva attorno al Castello; il suggerimento viene accettato di buon grado, grati al promotore per l'utile consiglio!!!! Giornata soleggiata, ma con un sole un po' sbiadito che già preannuncia l'imminente Inverno, quindi ultimi sguardi d'autunno alle colline che ci circondano, ma già ci sono proposte per la prossima stagione. E' stata una giornata calma per tutti i partecipanti, rilassante e riuscitissima. E' il miglior ringraziamento per noi gruppo d'organizzatori: ne siamo usciti appagati, entusiasti e con volontà di meglio fare per il futuro.